



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
EX ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al signor Presidente
del Consiglio regionale**

**Oggetto: sperimentazioni concernenti metodi alternativi allo stoccaggio dei rifiuti contenenti
amianto.**

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

L'amianto (chiamato anche asbesto) è un minerale naturale, a struttura fibrosa, appartenente alla classe chimica dei silicati, potenzialmente indistruttibile;

PREMESSO CHE

Per le sue caratteristiche di resistenza e di forte flessibilità è stato, fino ad alcuni decenni or sono, ampiamente usato nell'industria e nell'edilizia

PREMESSO ALTRESI' CHE

Il progredire delle conoscenze scientifiche e tecnologiche ha permesso di scoprire come, da un lato, i minerali di amianto contribuiscono alla formazione di diverse patologie cliniche a causa del rilascio nell'aria di fibre inalabili, estremamente suddivisibili, che possono causare gravi malattie principalmente dell'apparato respiratorio; e, dall'altro, si è affermato l'utilizzo di nuovi materiali più rispettosi e assai meno dannosi per l'ambiente e la salute dei cittadini;

CONSIDERATO CHE

I rifiuti di cemento amianto costituiscono, dopo i rifiuti urbani, la tipologia più voluminosa esistente nel nostro Paese nonché la tipologia maggiore tra i rifiuti pericolosi;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Attualmente, le coperture in opera con amianto, nel nostro Paese, corrisponderebbero, in peso, a 30 milioni di tonnellate e che il panorama dello smaltimento in discarica, come avviene attualmente, presenta forti e preoccupanti profili di criticità sia sotto l'aspetto ambientale che sanitario;

20124 Milano - Via Fabio Filzi 29 - Tel. 02.67486.377 - Fax: 02.67482.052
e-mail: italia.valori@consiglio.regione.lombardia.it

24



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

ATTESO CHE

La messa in sicurezza dei rifiuti derivanti dalla rimozione di amianto risulta problematica per numerosi motivi, tra cui la difficoltà a rendere ambientalmente sostenibili discariche a ciò dedicate, né possono trascurarsi le difficoltà delle amministrazioni locali ad autorizzare sui territori di competenza l'insediamento di nuove discariche;

ATTESO INOLTRE CHE

Nasce, pertanto, l'esigenza di ricorrere a processi di trattamento di rifiuti contenenti amianto che risultino concretamente alternativi e all'avanguardia relativamente all'interramento di questi ultimi nelle discariche dedicate, in un'ottica del minor spreco di risorse economiche ed ambientali e nella massima tutela e salvaguardia della salute della cittadinanza;

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AMBIENTE, ENERGIA E RETI, MARCELLO RAIMONDI, PER CONOSCERE:

1. Se Regione Lombardia abbia già approfondito l'argomento con attività di ricerca, analisi e studio di metodi alternativi allo stoccaggio dei rifiuti contenenti amianto e relativa sperimentazione;
2. In relazione alla fase di ricerca, analisi e studio quali siano i metodi alternativi dalla stessa presi in considerazione e in cosa consistano;
3. Se, relativamente alla fase di sperimentazione, Regione Lombardia preveda, in concreto, un avvio della stessa e se sì quando;
4. Se, in quanto espresso ai punti 2 e 3, sia ricompreso e previsto il processo di intertizzazione dell'amianto;
5. Nel caso in cui non fosse ancora prevista una sperimentazione e Regione Lombardia non fosse intenzionata ad una sua predisposizione, quali siano i motivi posti a fondamento di una tale eventuale chiusura.

Milano, 29 novembre 2010

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 12.30
DEL 30.11.10
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE